



# COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia  
tel. 0382 3991 – fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

## CONSIGLIO COMUNALE

### VERBALE DI DELIBERA N. 4

#### **Oggetto: Imposta unica comunale anno 2018. Deliberazione aliquote TASI – tributo sui servizi indivisibili**

Seduta pubblica di prima convocazione.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisette del mese di Febbraio, alle ore 20.30, in Pavia nella Sala Maggiore del Civico Palazzo Mezzabarba, convocatosi a cura del Presidente del Consiglio Antonio Sacchi, con avviso scritto a norma di Legge e sotto la Presidenza dello stesso, con l'assistenza del Segretario Generale Carmelo Fontana si è riunito il Consiglio Comunale, per deliberare sull'oggetto

SACCHI ANTONIO	P	CHIERICO SILVIA	P
DEPAOLI MASSIMO	P	CATTANEO ALESSANDRO	P
MADAMA ELENA MARIA	P	BOBBIO PALLAVICINI ANTONIO	P
BRENDOLISE FRANCESCO	P	MITSIPOULOS ANDRIANOS	P
MAGGI SERGIO	P	ARCURI GIUSEPPE	P
PALUMBO GIUSEPPE	P	LANAVE CARMELA	P
OTTINI DAVIDE	P	LONGO BARBARA LUCIA	A
GIULIANI GUIDO	A	POMA VITTORIO	A
LORUSSO GIUSEPPE	P	DECEMBRINO LIDIA	A
FURINI LUIGI	P	MOGNASCHI MATTEO ADOLFO MARIA	A
BRUZZO MARIA CRISTINA	P	NIUTTA NICOLA ERNESTO MARIA	P
VIGNA VINCENZO	P	POLIZZI GIUSEPPE EDUARDO	A
BIANCHI CLAUDIA	P	FALDINI RODOLFO	A
CAMPANELLA ANTONIO	P		
GATTI MARIATIME	P		
LISSIA MICHELE	P		
VIGO ELENA	P		
KARYTINOS PANAJOTIS	P		
GORGONI STEFANO	P		
RIZZARDI ROBERTO	P		

Totale presenti: n. 26

Totale assenti n. 7

Sono presenti altresì gli Assessori: Gregorini Angela Barbara, Canale Laura, Castagna Fabio, Galazzo Giacomo, Gualandi Angelo, Moggi Alice, Ruffinazzi Giuliano, Magni Giovanni.

**Il Presidente del Consiglio Comunale** pone in discussione la proposta di deliberazione iscritta al numero 3 dell'O.d.g. della seduta odierna avente ad oggetto: "IMPOSTA UNICA COMUNALE ANNO 2018. DELIBERAZIONE ALIQUOTE TASI - TRIBUTI SUI SERVIZI INDIVISIBILI"

Segue la discussione riportata nel verbale.

*(Esce il Consigliere Palumbo Giuseppe. Presenti n. 25)*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione Assessore ai Bilancio - Quartieri e partecipazione Dott. Fabio Castagna;

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, aveva istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

1. l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
2. la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
3. il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni

Ricordato che la TASI, sulla base della norma sopra richiamata:

- aveva come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU, e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- ha la stessa base imponibile dell'IMU.

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, la quale, con riferimento alla TASI, ha in particolare previsto l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9, compensando la perdita di gettito per l'Ente attraverso un incremento del Fondo di solidarietà comunale erogato in base alle riscossioni conseguite nel 2015.

Rilevato che con separata deliberazione di Consiglio Comunale sono state determinate per l'anno 2018 le aliquote e le detrazioni d'imposta IMU, stabilendo altresì di operare l'assimilazione di cui al punto precedente.

Considerato che l'art. 1 commi 37 e 38 della L. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) hanno modificato l'art. 1 comma 26 della L. 208/2015 prevedendo anche per l'anno 2018 il blocco dell'aumento delle tariffe e delle aliquote comunali rispetto a quanto deliberato per l'anno 2015, ad eccezione della TARI, e che dunque anche per l'anno 2018 il Comune possa unicamente ridurre le aliquote IMU o introdurre disposizioni agevolative a favore dei contribuenti;

Considerato che per l'anno 2017 con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 28/3/2017 il

Comune aveva confermato le aliquote per la TASI, approvate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 22/03/2016 che ha istituito la Tassa, per le seguenti tipologie di immobili:

- abitazione principali e fattispecie assimilate, per legge e da regolamento (ora esenti)
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati – nella misura dello 0,25 per cento
- fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del D.L. 201/2011 e s.m.i. – nella misura dello 0,1 per cento

Ritenuto di conseguenza necessario confermare le aliquote deliberate per l'anno 2017 per i c.d. fabbricati merce e per i fabbricati rurali a uso strumentale.

Visto l'articolo 1 comma 681 della L. 147/2013, a norma del quale, qualora ricorra il caso, l'occupante dell'unità immobiliare assoggettata a TASI, versa il tributo in una misura compresa tra il 10 ed il 30 per cento dell'ammontare complessivo, mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

Ritenuto di confermare anche per l'anno in corso che la quota del tributo a carico dell'eventuale occupante di fabbricato rurale ad uso strumentale sia pari al 10%.

Rilevato pertanto che la TASI non si applica:

- all'abitazione principale e pertinenze della stessa (una per ogni categoria), anche qualora si tratti di unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9 (su queste ultime è dovuta l'IMU);
- all'abitazione, e relative pertinenze (una per ogni categoria), assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale, e relative pertinenze, dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al requisito della residenza anagrafica;
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dalle vigenti disposizioni di legge;
- a un unico immobile, con relative pertinenze, posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate e alle forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, a condizione che lo stesso non sia dato in locazione (in tal caso è dovuta l'IMU); l'immobile è assimilato all'abitazione principale anche se il proprietario non vi ha stabilito dimora abituale e residenza anagrafica;
- ad un'unica unità immobiliare posseduta in Italia dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso (in tal caso è dovuta l'IMU);
- alle aree edificabili;
- ai terreni agricoli;

- ad una sola unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

Rilevato che l'articolo 1 comma 683 della L. 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati, con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

Stante l'espresso rinvio adottato in sede regolamentare, ad individuare nella deliberazione annuale di fissazione delle tariffe i servizi indivisibili prestati ed indicazione analitica dei relativi costi e della copertura finanziaria derivante dal gettito TASI, che sono pertanto enunciati nell'allegato A alla presente deliberazione;

Dato atto che sulla base delle aliquote proposte il gettito atteso TASI è pari ad € 115.000,00

Richiamato:

- l'art.1 comma 169 della L. 296/2006, il quale prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Considerato che con Decreto del Ministro dell'Interno del 29 novembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2017, è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali;

Visti:

- l'art. 52 del D. Lgs. 446/1997 e s.m.i.
- l'art. 1 comma 639 e seguenti della L. 147/2013 e s.m.i.
- l'art. 13 del D. L. 201/2011 convertito con modificazioni nella L. 214/2011 e s.m.i.
- l'art. 1 comma 380 L. 228/2012
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267
- il vigente Statuto comunale
- il vigente regolamento delle entrate

Dato atto dell'attestazione della regolarità e correttezza dell'istruttoria nonché della coerenza tra gli esiti della stessa ed il presente provvedimento, resa dal competente funzionario redigente;

Acquisito il parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000 da parte del Dirigente del Settore Programmazione e Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile, allegato quale parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole espresso dalla competente Commissione consiliare in data 6 Febbraio 2018 ;

Udita la discussione svoltasi in merito e riportata nel verbale di seduta;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa con procedura elettronica;

PRESENTI N. 25	
Non partecipa alla votazione il Consigliere Furini Luigi (1)	
VOTANTI N. 24	
VOTI FAVOREVOLI N. 18	Bianchi Claudia - Brendolise Francesco - Bruzzo Maria Cristina - Campanella Antonio - Chierico Silvia - Depaoli Massimo - Gatti Mariattime - Gorgoni Stefano - Karytinis Panajotis - Lissia Michele - Lorusso Giuseppe - Madama Elena Maria - Maggi Sergio - Ottini Davide - Rizzardi Roberto - Sacchi Antonio - Vigna Vincenzo - Vigo Elena
VOTI CONTRARI N. 6	Arcuri Giuseppe - Bobbio Pallavicini Antonio - Cattaneo Alessandro - Lanave Carmela - Mitsiopoulos Andrianos - Niutta Nicola Ernesto Maria

### DELIBERA

1. di stabilire, per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono interamente richiamate, le seguenti misure di aliquota ai fini della TASI per l'anno 2018

**1) Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, 0,25 per cento fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati**

**2) Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del D. L. 201/2011 0,1 per cento**

2. di stabilire che la quota del tributo a carico dell'eventuale occupante di fabbricato rurale ad uso strumentale è pari al 10%;

3. di dare atto che il gettito TASI è interamente destinato al finanziamento di una quota dei servizi indivisibili elencati nell'allegato A alla presente delibera;

4. di dare atto che per tutti gli aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda

al Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale;

5. di incaricare il Servizio Tributi di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la pubblicazione del provvedimento sul Portale del Federalismo Fiscale secondo modalità e termini dettati dalla normativa vigente.

*(Entra il Consigliere Palumbo Giuseppe. Presenti n. 26)*

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa con procedura elettronica;

PRESENTI N. 26	
Non partecipa alla votazione	il Consigliere Furini Luigi (1)
VOTANTI N. 25	
VOTI FAVOREVOLI N. 19	Bianchi Claudia - Brendolise Francesco - Bruzzo Maria Cristina - Campanella Antonio - Chierico Silvia - Depaoli Massimo - Gatti Mariattime - Gorgoni Stefano - Karytinis Panajotis - Lissia Michele - Lorusso Giuseppe - Madama Elena Maria - Maggi Sergio - Ottini Davide - Palumbo Giuseppe - Rizzardi Roberto - Sacchi Antonio - Vigna Vincenzo - Vigo Elena
VOTI CONTRARI N. 6	Arcuri Giuseppe - Bobbio Pallavicini Antonio - Cattaneo Alessandro - Lanave Carmela - Mitsiopoulos Andrianos - Niutta Nicola Ernesto Maria

#### DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000

Letto, approvato e sottoscritto

Presidente del Consiglio

Antonio Sacchi

Segretario Generale

Carmelo Fontana



# COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia  
tel. 0382 3991 - fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

## **Parere in ordine alla regolarità tecnica**

**N. 3 del 18/01/2018**

OGGETTO: Imposta unica comunale anno 2018. Deliberazione aliquote TASI – tributo sui servizi indivisibili

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dall'art. Art. 49 D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

18/01/2018

Dirigente Servizi Finanziari  
Diani Daniela / ArubaPEC S.p.A.



# COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia  
tel. 0382 3991 - fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

## Parere in ordine alla regolarità contabile

**N. 3 del 18/01/2018**

**OGGETTO:** Imposta unica comunale anno 2018. Deliberazione aliquote TASI – tributo sui servizi indivisibili

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dall'art. Art. 49 e Art. 147 bis del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 così come modificato dal DL n. 174 del 10.10.2012.

CCR	Creditore / Debitore	Nuova codifica Bilancio / Int.Cap.Art	Anno di Bilancio	Importo €	Impegno

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000, D.Lgs 82/2005 e norme collegate

19/01/2018

Dirigente Servizi Finanziari  
Diani Daniela / ArubaPEC S.p.A.



# COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia  
tel. 0382 3991 – fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

## CONSIGLIO COMUNALE VERBALE DI DELIBERA N. 4

Oggetto: Imposta unica comunale anno 2018. Deliberazione aliquote TASI – tributo sui servizi indivisibili

Il Segretario Generale

attesta che i seguenti allegati dal N. 1 al N. 1 sono parte integrante e sostanziale della deliberazione in oggetto:

- 1) Pareri dei dirigenti responsabili dei servizi ex art. 49 del D.LGS N. 267/00 .

Pavia, 27/02/2018



# COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia  
tel. 0382 3991 – fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

## CONSIGLIO COMUNALE VERBALE DI DELIBERA N. 4

Esecutività

Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, del D.Lgs n.267 del 18/08/2000).

Pavia, 07/03/2018

Segretario Generale

Fontana Carmelo Salvatore / ArubaPEC S.p.A.



# COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia  
tel. 0382 3991 – fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

## CONSIGLIO COMUNALE VERBALE DI DELIBERA N. 4

### DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 copia della deliberazione sopraestesa viene pubblicata all'albo pretorio on line disciplinato dall'Art. 32, comma I, della L. 69/2009.

Pavia, 07/03/2018

Il Responsabile della pubblicazione  
Brera Maria Susi / ArubaPEC S.p.A.